

**Resoconto dell'incontro con i pendolari e le associazioni dei consumatori tenuto il
5 dicembre 2011 a Siena**

Il 5 dicembre 2011, alle ore 15.30 a Siena, presso i locali del DLF di Siena, si è svolto un incontro con i pendolari dei servizi ferroviari delle linee Siena - Chiusi e Firenze - Empoli - Siena - Grosseto e le associazioni dei consumatori, avente come argomento il servizio ferroviario regionale con particolare riferimento alle suddette linee

con il seguente O.d.G.:

Verifica andamento delle linee negli ultimi mesi, monitoraggio e
Criticità registrate e
Possibili soluzioni
Varie ed eventuali.

L'iniziativa si colloca nell'ambito degli incontri periodici di confronto con gli utenti abituali del treno, previsti dal Contratto di Servizio con Trenitalia a tutela dell'utenza del servizio ferroviario.

All'incontro sono stati invitati ed hanno partecipato:

utenti e pendolari delle linee Firenze - Siena - Grosseto e Siena - Chiusi, tra i quali dipendenti dell'Azienda Ospedaliera senese, dell'Università di Siena, del Monte dei Paschi di Siena, del Comune di Siena, del Comune di Asciano, dell'ENEL, della Polizia di Stato, della USL, di Trenitalia;

Alfiero Ciampolini, direttore del Circondario Empolese - Valdelsa, Alessio Duranti, consigliere comunale - Lorenzo Benincasa, consigliere comunale di Asciano- Simone Francioni, Giuliano Giommarelli consiglieri del Comune di Asciano - Fabrizio Nucci, assessore comune Asciano, Gianluca Sonnini, assessore trasporti del Comune di Chiusi.

Sono presenti A. Marini, M. Nocchi, D. Ghelardini, A. Dondoli, A. Marrucci in rappresentanza della Regione Toscana;

R.Sampieri, Dei, C.Bruno in rappresentanza di Trenitalia.

Marrucci

Porge il saluto dell'Assessore regionale ai trasporti ricordando come questa iniziativa si collochi nell'ambito del programma di incontri periodici di confronto con i pendolari, previsto dal Contratto di Servizio.

L'Assessorato ai trasporti, oltre al Contact Center regionale, è periodicamente impegnato nel dare risposte alle molte richieste e reclami relative al servizio che pervengono dai pendolari di queste linee.

E proprio con i pendolari delle linee non elettrificate, le più problematiche a causa anche della vetustà e scarsa disponibilità del materiale rotabile, è stata avviata una nuova tornata degli incontri periodici previsti dal Contratto.

La Regione non è soddisfatta del servizio offerto da Trenitalia: ci si aspetta un impegno maggiore per risolvere i numerosi problemi e migliorare la situazione.

Il confronto di oggi avviene tuttavia in un contesto di tagli generalizzati delle risorse per i servizi pubblici e ciò determina una situazione di ulteriore forte incertezza per il trasporto pubblico locale; i primi effetti sono stati il blocco delle commesse sui i nuovi treni e sugli investimenti per la rete, (ad es. quelli per l'eliminazione dei passaggi a livello), e questo non può che allontanare nel tempo soluzioni definitive ai problemi in Toscana, primo fra tutti quello del materiale rotabile diesel in gran parte ancora vetusto e troppo spesso fermo per manutenzione.

Marini

Con l'ausilio di diapositive illustra l'andamento dei servizi relativamente alle linee Firenze - Siena - Grosseto e Siena - Chiusi, con un focus in particolare sui maggiori punti di criticità riscontrati, soppressioni, ritardi in alcuni casi considerevoli, più frequenti sulla Firenze - Siena - Grosseto, composizioni ridotte dei treni, causa spesso di sovraffollamento, più frequenti sulla Siena - Chiusi.

Da segnalare, in particolare, che per tutto il mese di agosto, la carenza di materiale rotabile costretto a soste prolungate in officina per manutenzione a causa di ritardi nella fornitura delle sale (ruote) revisionate da parte della ditta fornitrice, ha comportato la soppressione di tre coppie di treni Empoli - Siena e la loro sostituzione con autobus.

La puntualità rappresenta la maggiore criticità delle linee: essa, nel corso degli ultimi tre anni, è infatti costantemente diminuita passando da una media superiore al 90% all'attuale 87% - 89%; il fenomeno è riscontrabile, sia pure in diversa misura, su tutte le linee non elettrificate, che presentano quindi una accentuata e progressiva criticità.

Il dato è confermato dall'indice per i bonus di rimborso agli abbonati, che ha superato il livello ammesso più frequentemente nelle linee diesel (nel corso del 2011 tre volte per la FI - SI - GR e quattro volte per la SI - Chiusi).

Fra le cause dei ritardi, problemi dovuti all'introduzione del sistema di sicurezza SSC (*Sistema Supporto Condotta*), comuni alle tratte SI-Chiusi e SI-GR (la situazione è migliore sul tratta SI - Empoli per la presenza del doppio binario), ritardata uscita dei materiali dal deposito di Siena, dovuta alle difficoltà di manutenzione, guasti dovuti alla maggiore usura dei mezzi per la ridotta disponibilità di materiale rotabile.

L'affollamento ha nella composizione ridotta dei convogli la sua principale causa, anche qui dovuta ai forti rallentamenti nei piani di manutenzione alle vetture (il problema si presenta più grave sulla Siena - Chiusi).

Sampieri - Trenitalia

I problemi di manutenzione, all'origine dei ritardi e della ridotta composizione dei treni sono dovuti al ritardo di mesi nella fornitura delle sale da parte del solo fornitore di Trenitalia: il ritardo ha fatto sì che Trenitalia fino ad ottobre sia rimasta senza pezzi di ricambio (l'operazione di sostituzione della sale è tra l'altro molto laboriosa).

La situazione delle Aln 668 adesso è in via di miglioramento e si spera che nell'area senese la situazione torni alla normalità in 3 mesi, ma occorre tenere conto che, nel

periodo di emergenza, le macchine disponibili sono state costrette ad un superlavoro e necessitano quindi di manutenzione straordinaria.

Per rendere meno critica la situazione sono state assunte iniziative specifiche a favore dei pendolari, quali la presenza di un bus alla stazione di Siena pronto a sostituire i treni eventualmente soppressi.

La parola passa quindi ai presenti in sala, con numerosi interventi che hanno riguardato i molteplici problemi che interessano la linea

Viene unanimemente sostenuto che la linea Firenze - Siena risulta strategica nel contesto del servizio ferroviario regionale, ma al contempo i tempi di percorrenza risultano ancora troppo lunghi e i treni sono più lenti che nel passato (come ad es. il R3030); a questo si aggiungono i ritardi che costituiscono un serio handicap per i lavoratori, soprattutto per quelli dell'ospedale che sono costretti ad arrivare al lavoro con forti ritardi a danno dei pazienti e dei degenti; inoltre i ritardi dei treni rendono praticamente inaccessibile l'ospedale Le Scotte per i pazienti che vengono da lontano.

In generale la situazione negativa del trasporto ferroviario danneggia pesantemente l'economia locale e in particolare quella del turismo che, in situazione di buon funzionamento dei treni, si troverebbe fortemente avvantaggiata.

Da molte parti si sostiene che la situazione sulla linea è insostenibile, in particolare dalla scorsa estate, a causa delle troppe soppressioni e delle scarse informazioni sulle soppressioni date alle stazioni; ultimamente si è accentuato il problema delle ridotte composizioni che comportano affollamento sia al mattino che al pomeriggio

Questa situazione è certamente dovuta alla vetustà del materiale, (i vecchi Aln 668 non possono essere più mantenuti); e i Minuetto scarseggiano: si chiedono i motivi di questa situazione.

Il pendolarismo verso Firenze da tutta la Toscana è ultimamente aumentato e bisogna tenerne conto nella programmazione del servizio ferroviario, per tale motivo si chiede che la Regione tenga rapporti più costanti coi pendolari nella fase di programmazione dell'orario ferroviario, (l'incontro di oggi risulta comunque troppo a ridosso del cambio orario).

In merito ai nuovi treni Regionali Veloci di prossima immissione in servizio sulla linea Siena\Chiusi, si auspica che non abbiano conseguenze negative per coloro che utilizzano le stazioni minori del percorso e che questi nuovi RV tolgano materiale rotabile ai treni lenti.

Si sostiene che i nuovi RV Siena\Firenze non risolveranno i problemi della zona perché ci sono molti utenti che utilizzano le fermate intermedie. In ogni caso si chiede il mantenimento di un treno veloce (R3030) che effettui comunque le fermate intermedie e la conferma del nodo di Empoli per rafforzare i collegamenti da Siena per Pisa e Firenze.

Si richiede inoltre di colmare il buco orario" dovuto alla mancanza di treni veloci Siena - Firenze fra le 6.27 e alle 8.18.

Una richiesta particolare riguarda l'interscambio treno - bus alla stazione di Siena, in particolare per i collegamenti con l'ospedale de Le Scotte.

Un tema ricorrente negli interventi è la necessità di garantire le informazioni in tempo utile nelle stazioni nei casi di ritardi / soppressioni / sostituzioni, in modo da mettere in grado l'utente di prendere velocemente le sue contromisure.

In merito al tema rimborsi agli abbonati, dato atto che è comunque preferibile un'offerta efficiente e puntuale in luogo del rimborso per inefficienze del servizio, si lamenta che il bonus per i ritardi viene dato solo agli abbonati di Trenitalia e non anche ai possessori di carta "Pegaso".

Infine una critica è sporta in merito alle risposte predisposte dal Contact Center regionale, in alcuni casi non pertinenti e non risolutive.

A. Ciampolini - Circondario Empolese - Valdelsa

È dell'opinione che gli interessi dell'ente programmatore (Regione), del gestore ferroviario e degli utenti dovrebbero essere convergenti, ma, dall'esame della situazione attuale, non sembra che ciò avvenga. Ricorda come gli accordi di 20 anni fa prevedessero il raddoppio della tratta Empoli/Siena ed il quadruplicamento della tratta Empoli\Firenze, ma come ciò sia stato realizzato solo in parte (la Siena/Empoli nel solo tratto Granaiolo/Poggibonsi), con la conseguenza di ridurre notevolmente i potenziali benefici derivanti.

Risulta quindi necessario ed auspicabile riaprire un discorso per il completo raddoppio della tratta Siena - Empoli, dato che le numerose soppressioni sono dovute anche allo stato carente dell'infrastruttura, che confligge con una crescente domanda di servizio ferroviario.

Al contempo auspica nell'immediato, accanto all'introduzione di treni RV sulla tratta Siena - Empoli - Firenze, il mantenimento di treni Siena - Empoli con fermata in tutte le stazioni.

Marini, Dondoli

Illustrano con ausilio di diapositive le possibili soluzioni ai problemi prospettati nell'incontro, in particolare interventi puntuali per il miglioramento della puntualità e delle corrispondenze e interventi di sistema in grado di ovviare ai problemi derivanti dal SSC, con interventi sugli orari e su alcune fermate poco utilizzate.

Tra gli interventi proposti sul materiale rotabile per ridurre l'affollamento, nel breve periodo si prospetta una condotta di massima attenzione al mantenimento della composizione dei treni più affollati, mentre a regime (previsione 2 - 4 mesi) una stretta sui tempi di manutenzione con recupero dell'arretrato ed il rispetto dei tempi di immissione in esercizio del materiale revisionato per garantire le composizioni previste.

Sono inoltre previste operazioni del restyling di bordo delle vetture per garantire un migliore comfort di viaggio.

Viene poi illustrato nei dettagli il progetto alta velocità regionale che, a partire dal prossimo 11 dicembre, si estenderà anche alla Firenze - Siena con una coppia di due nuovi treni Siena - Firenze con tempi di percorrenza di 1h08' (A. Siena 6.29, Firenze Rifredi 7.31, Firenze SMN 7.37; R. Firenze SMN 18.40, Firenze Rifredi 18.45, Siena 19.48).

È istituito un nuovo “treno della Valdelsa” Siena 6.15 - Firenze 7.52 con fermate a Poggibonsi 6.39 / 6.54, Certaldo 7.05, Castelfiorentino 7.13, Empoli 7.25 / 7.27, Firenze Rifredi 7.45 / 7.46, che recupera la traccia dell'attuale R3030.

Il progetto treni veloci regionali prevede inoltre una coppia di nuovi treni Chiusi - Siena con tempi di percorrenza 1h05' (A. Chiusi 6.45, Torrita di Siena 7.04, Sinalunga 7.10, Asciano MOM 7.28, Siena 7.50; R. Siena 17.43, Asciano MOM 18.07, Sinalunga 18.25, Torrita di Siena 18.31, Chiusi 18.48)

I nuovi RV verranno allestiti con materiale “Minuetto”; il Regionale Veloce da Siena delle 6.29 non interferisce con i treni “pendolari” più lenti.

Da parte dei presenti vengono proposte alcune critiche al programma treni veloci riguardanti in dettaglio: la mancata fermata ad Empoli (che non consentirà di prendere alcuna coincidenza per Pisa), la mancanza di fermate nella Valdelsa e la mancanza di servizi di adduzione al “treno della Valdelsa” per chi proviene da sud di Siena, con la conseguenza che chi è diretto in Valdelsa al mattino avrà molte difficoltà (si fa rilevare comunque che quest'ultima criticità riguarda una parte veramente esigua di utenza), in generale si teme che, data la già critica situazione delle linee, i nuovi treni RV contribuiscano ad aggravare i problemi di saturazione delle stesse, con conseguente peggioramento della puntualità.

Marrucci

Rileva come rispetto al passato sia cambiato il contesto generale di riferimento; in presenza di pesanti tagli alle risorse, il miglioramento del servizio si potrà ottenere non tanto con nuovi grandi investimenti quanto ottimizzando le risorse attuali e creando agevolazioni quali il “biglietto unico”.

C'è una forte richiesta di velocizzazione dei treni, ma, posto che ciò sarà ostacolato dalla scarsità di risorse, è evidente che non si potranno velocizzare tutti i treni e i RV, per essere tali, non potranno fermare a tutte le stazioni.

La Regione continuerà a chiedere allo Stato di realizzare le infrastrutture programmate, ma è credibile che per alcuni anni ciò non potrà avvenire, pertanto dovremo riprogrammare il servizio tenendo conto delle infrastrutture esistenti, cercando di evitare il più possibile riduzioni di servizio e disagi agli utenti: le novità introdotte su queste linee col nuovo orario vogliono andare in questo senso, ed i risultati saranno monitorati al fine di approntare eventuali correttivi.

F. Nucci - Assessore trasporti comune Asciano

Sostiene che il servizio ferroviario va salvaguardato dato che ci sono tagli molto pesanti per il TPL su gomma e il traffico privato sta bloccando le strade; per questo motivo sono necessari investimenti sul materiale rotabile.

Al contempo i nuovi treni RV Chiusi / Siena sono una buona novità, ma è necessario che siano puntuali.

Sampieri - Trenitalia

Afferma che le novità e modifiche introdotte col nuovo orario, pur se di ridotta entità, sono orientate proprio a migliorare la puntualità del servizio; purtroppo il problema della manutenzione del materiale permarrà per qualche tempo, e ciò provocherà presumibilmente dei ritardi.

In merito alle informazioni da dare all'utenza in caso di soppressioni e ritardi, ricorda che le informazioni da bordo treno sono di competenza di Trenitalia, e che da circa un mese i capotreno sono tenuti a fare annunci con l'impianto voce di bordo quando non funziona l'impianto audio "Oboe"; le informazioni in stazione invece sono di competenza di RFI, gestore dell'infrastruttura, e la stessa Trenitalia ha rilevato con essa alcune difficoltà su quest'aspetto.

Marini

Aggiunge che RFI è stata invitata (come sempre) all'incontro ma, in assenza di precisi obblighi contrattuali, è facoltà di RFI accogliere o meno l'invito a partecipare.

A proposito dei "bonus per abbonati" annuncia che a partire dal prossimo anno saranno assegnabili anche ai titolari di abbonamento Pegaso: non sono previsti a breve aumenti per gli abbonamenti, ma solo adeguamenti all'indice inflattivo, come di norma avviene tutti gli anni.

Nel chiudere la riunione, si preannuncia che un nuovo incontro di aggiornamento con i pendolari del Senese è prevedibile nella prossima primavera 2012.

In quell'occasione, preso atto di difficoltà sorte a causa all'orario di convocazione della riunione, risultato troppo anticipato, si verificherà l'ora più opportuna per svolgere l'incontro, tenuto conto delle necessità e dei problemi della maggioranza dei partecipanti.

L'incontro chiude alle 19.00 circa.